

R.P.U. 35/2025
Sent. n. 19/2025 pubbl. il 20/11/2025
Cron. n. : 407/2025
Rep. n. 19/2025 del 21/11/2025

RISTRUTTURAZIONE
DEBITI CONSUMATORI



P.C. 1/2025
ANTONIETTA PROVENZANO

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

P.C. 2/2025
DOMENICO MENDICINO

TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME

UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI

IL GIUDICE DELEGATO

Letto il ricorso ex art. 67 e ss. CCI depositato in data 10 luglio 2025 da parte dei sig.ri MENDICINO Domenico (C.F.: MNDDNC46T17F910I) e PROVENZANO Antonietta, (C.F.: PRVNNT58S51D476Y), residenti in Lamezia Terme (CZ) Via Vinicio Cortese n. 4, rappresentati e difesi dall'Avv. Monique Famularo (C.F.: FMLMNQ68E42F888N), con studio in Lamezia Terme, via C. Colombo n. 2,
con l'ausilio dell'avv.to ROSELLINA MENDICINO in qualità di OCC;
all'esito dell'udienza di comparizione delle parti del 18 novembre 2025;
ha emesso la presente

SENTENZA

Con decreto del 10 luglio 2025 (comunicato alla parte in data 05 settembre 2025), è stata ritenuta l'ammissibilità del ricorso per la ristrutturazione dei debiti presentato dai sig.ri Mendicino-Provenzano, ed è stata, quindi, disposta la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata ed il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio dei ricorrenti.

La proposta, il piano ed il decreto sono stati comunicati da parte dell'OCC, a mezzo pec, a tutti i creditori, in data 5.09.2025, e pubblicati sul sito del Tribunale di Lamezia Terme in pari data.

Nel termine di giorni 20 nessuna osservazione è pervenuta.



Ciò posto, il Tribunale ritiene che sussistano i presupposti soggettivi ed oggettivi ai fini dell'ammissibilità della domanda e che il piano, per come presentato (ed aggiornato) dall'OCC sia concretamente fattibile, a norma dell'art. 70 co. 7 CCI.

In particolare, giova evidenziare che i ricorrenti rivestono la qualifica di consumatori, nell'accezione di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) del C.C.I.I., in quanto i debiti risultano contratti per ragioni personali e/o sanitarie.

Quanto al presupposto oggettivo, invece, appare evidente che i ricorrenti versino in stato di insolvenza, come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c) del C.C.I.I., dal momento che sono debitori dell'importo complessivo di € 82.751,64, a fronte di entrate reddituali mensili complessive pari ad € 2.179,57 € circa, derivanti da pensione lavorativa INPS (Mendicino Domenico), e pensione di invalidità (Provenzano Antonietta).

Invero, lo stato di sovraindebitamento appare manifesto, in quanto gli istanti dovrebbero corrispondere, per soddisfare i propri debiti, l'importo mensile di € 1.240,50 circa, per fare fronte a mutuo e finanziamenti, residuando l'esigua somma di € 939,00 circa per coprire le spese familiari e mediche.

La proposta e il piano risultano ammissibili, e da preferire all'alternativa liquidatoria, in quanto la proposta prevede l'integrale pagamento dei crediti prededucibili e uno stralcio, pari al 72% circa, dei crediti chirografari con pagamento rateale della durata complessiva di 38 mesi (determinata anche in considerazione dell'età e delle condizioni di salute degli istanti).

Appare opportuno, inoltre, osservare che, stante la mancata sospensione dei pagamenti diretti (cfr. decreto del 10 luglio 2025), nel lasso di tempo intercorso tra la presentazione del ricorso e la data odierna, il creditore



Intesa SanPaolo s.p.a. ha ripianato la propria situazione creditoria (fido su conto corrente), trattenendo le somme dal conto corrente sul quale è accreditato lo stipendio del sig. Mendicino Domenico; ed il creditore Findomestic s.p.a. (rispetto al quale è in essere la cessione di un quinto dello stipendio, in forza del finanziamento n. 914015 ha trattenuto la somma complessiva di € 1.340,00 (pari ad € 335,00 per n. 4 mensilità - agosto, settembre, ottobre e novembre 2025).

Orbene tale circostanza non può certo ritenersi una modifica di piano, dal momento che trattasi di legittime trattenute operate dai creditori, in assenza di sospensione, tuttavia, correttamente l'OCC, tenuto conto di tale circostanza, ha sostanzialmente aggiornato il piano, eliminando la posizione debitoria nei confronti di Intesa SanPaolo s.p.a. (€ 712,72) e dovendo parimenti essere ridotta di € 1.340,00 la posizione creditoria di Findomestic Banca s.p.a.

Conseguentemente i debitori corrisponderanno:

- la somma complessiva mensile di € 879,57, al fine di pagare, nei primi sei mesi dall'omologa, il compenso dell'OCC (€ 2.771,80 prededucibile) e dell'Avv. Monique Famularo (€ 2.505,62 privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c.);
- la somma di € 879,57 per n. 30 mensilità, pari complessivamente ad € 26.002,68, di cui € 6.610,72 per il pagamento del 100% del credito privilegiato in favore di Agenzia delle Entrate riscossione; € 19.391,96 pari al 27,60% (ridotto delle somme sopra indicate) dell'ammontare totale dei debiti chirografari in favore degli altri creditori.



Correttamente, a norma dell'art. 67, co. 3 CCII, la proposta prevede la falcidia del debito contratto con Findomestic s.p.a., derivante dal contratto di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio N. 914015 del 12/01/2022, e tale circostanza non risulta opposta dal creditore.

Ciò posto, il Tribunale ritiene che la proposta, in assenza di criticità, vada pienamente accolta, con conseguente sospensione del pagamento diretto previsto in favore di Findomestic s.p.a., dal momento che il credito risulta inserito nel piano proposto.

Al fine di cristallizzare la situazione debitoria dei ricorrenti, poi, si ritiene di dover dichiarare la sospensione della decorrenza degli interessi legali e convenzionali.

P.Q.M.

OMOLOGA il piano;

DISPONE la sospensione del pagamento diretto in favore di Findomestic s.p.a.;

DISPONE la sospensione della decorrenza degli interessi (legali e convenzionali);

DICHIARA chiusa la procedura.

Si comunichi ai ricorrenti ed all'OCC.

Si comunichi ai creditori, a cura dell'OCC.

Si provveda alla pubblicazione della presente sentenza, entro 48 ore, sull'apposita area del sito web del Tribunale di Lamezia Terme

Lamezia Terme, 20.11.2025

dr.ssa Alessia Iavazzo

